

Codice A1820C

D.D. 9 ottobre 2025, n. 1969

Demanio idrico fluviale - Pratica VCA291 - Consorzio per Casetti - Rinnovo della concessione demaniale per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) per trasporto materiali, con la stazione di valle in corrispondenza di un piccolo piazzale posto a lato della strada provinciale della Val Sermenza e arrivo in Frazione Casetti, in attraversamento aereo del Torrente Sermenza in Comune di Boc...



ATTO DD 1969/A1820C/2025

DEL 09/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Demanio idrico fluviale - Pratica VCA291 - Consorzio per Casetti - Rinnovo della concessione demaniale per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) per trasporto materiali, con la stazione di valle in corrispondenza di un piccolo piazzale posto a lato della strada provinciale della Val Sermenza e arrivo in Frazione Casetti, in attraversamento aereo del Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto (VC).

Visto che in data 11/07/2025 (a nostro protocollo n. 31037/A1820C) il signor Adriano Dedominici, *omissis*, nella sua veste di Presidente pro-tempore del Consorzio per Casetti, con sede in via Roma n. 43 a Boccioleto (VC) (Codice Fiscale 91017970020) ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale VCA291 relativa all'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) per trasporto materiali, con la stazione di valle in corrispondenza di un piccolo piazzale posto a lato della strada provinciale della Val Sermenza e arrivo in Frazione Casetti, in attraversamento aereo del Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto (VC), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici presenti nel fascicolo demaniale.

Vista la concessione demaniale VCA291, rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli con determinazione dirigenziale n. 636 del 16/03/2015 e disciplinare di concessione sottoscritto fra il Concessionario e la Regione Piemonte Repertorio n. 371 del 12/03/2015.

Visto che all'istanza di rinnovo della concessione demaniale, come previsto dall'articolo 21, comma 5, del regolamento regionale 10/R/2022, è allegata una relazione tecnica sottoscritta dal Dott. Ing. Claudio Francione, *omissis*, che attesta che i luoghi non hanno subito mutazioni rispetto all'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 2479), emanata con Determinazione Dirigenziale n. 246 del 02/02/2015 dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria e preso atto che è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Preso atto che la tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, al paragrafo relativo alle esenzioni, punto 3, esenta dal pagamento del canone i palorci e i piccoli impianti di trasporto di merci e materiali ricadenti nel territorio di una Comunità Montana.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento Regionale 10/R/2022, sono state versate le spese di istruttoria pari a € 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associato all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225/2025.

Visto che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle

Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2002 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale n.2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- Legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

Di concedere al Consorzio per Casetti il rinnovo della concessione demaniale VCA291 relativa all'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) per trasporto materiali, con la stazione di valle in corrispondenza di un piccolo piazzale posto a lato della strada provinciale della Val Sermenza e arrivo in Frazione Casetti, in attraversamento aereo del Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto (VC), comportante l'occupazione dell'area demaniale individuata negli elaborati tecnici agli atti del Settore.

Di stabilire che il mantenimento dell'opera deve avvenire secondo le prescrizioni dettate dall'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/04 (Pratica 2479), rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 246 del 02/02/2015 dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli. dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento.

Di stabilire:

1. che l'utilizzo del bene demaniale avrà inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022;
2. di accordare la durata della concessione demaniale in 30 anni dalla scadenza della precedente (31/12/2023) fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
4. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione
5. di dare atto che la tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, al paragrafo relativo alle esenzioni, punto 3, esenta dal pagamento del canone i palorci e i piccoli impianti di trasporto di merci e materiali ricadenti nel territorio di una Comunità Montana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Estensore
(Dott. Fabrizio Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli